

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 21 giugno 2007, n. 427.

Istituzione del Monumento Naturale «Corviano» ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 6 che stabilisce le modalità per l'istituzione di monumenti naturali a tutela di habitat o ambienti omogenei, sottoponendoli a norme di tutela dirette alla conservazione;

VISTO inoltre il comma 2 dell'art.7 della sopracitata L.R. 29/97, che stabilisce che l'individuazione di aree naturali protette avviene, tra l'altro, utilizzando i demani ed i patrimoni forestali, nonché le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali;

CONSIDERATO che nel Comune di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, è presente un'area di interesse naturalistico ed ambientale, denominata "Corviano" con superficie pari a 45,52 ha;

CONSIDERATO che nell'area di "Corviano" è di rilevante interesse l'integrazione tra le risorse geomorfologiche, idrografiche, naturalistiche e storico-archeologiche;

CONSIDERATO che l'area di Corviano è caratterizzata dalla presenza di pareti tufacee di rilevante interesse in cui insistono i ruderi di cinte murarie di epoca etrusca, i resti del castello e della chiesa di epoca medievale, oltre che la presenza di abitazioni ipogee;

CONSIDERATO che si trova nell'area di Corviano una copertura vegetazionale diversificata che rilevano la presenza sia di boschi misto a dominanza di cerro per poi passare ad una situazione più termofila con dominanza di Fillirea ed altre arbustive tipiche delle aree mediterranee;

CONSIDERATO che tra il popolamento arboreo retrostante la forra sono riscontrabili comunità boschive caratterizzate dalla presenza del cerro (*Quercus cerris*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), l'orniello (*Fraxinus ornus*), associati ad arbusti quali il biancospino (*Crataegus monogyna*), e la berretta del prete (*Eunymus europaeus*);

CONSIDERATO che si segnalano fisionomie arbustive pioniere caratterizzate da fillirea (*Phillyrea latifolia*) e ginestra (*Spartium junceum*), con popolamenti sporadici di specie floristiche quali le orchidee (*Orchis morio* e *Orchis provincialis*);

CONSIDERATO che le rupi tufacee rappresentano importanti siti di nidificazione per specie appartenenti all'avifauna tra cui il falco pellegrino (*Falco peregrinus*), il gufo reale (*Bubo bubo*), il nibbio reale (*Milvus milvus*), il lanario (*Falco biarmicus*);

CONSIDERATO che, con Delibera di Consiglio Comunale n.91 del 13.11.2006, il Comune di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, ha proposto l'istituzione dell'area "Corviano" quale Monumento Naturale;

RITENUTO opportuno, ai fini della conservazione dell'area "Corviano" ed in considerazione delle sue caratteristiche, di istituire un Monumento Naturale ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 29/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare permanente espresso nella seduta del 5 giugno 2007;

DECRETA

1) Ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale del 6 ottobre del 1997 n. 29, e successive modifiche ed integrazioni, è istituito il Monumento Naturale "Corviano" nel Comune di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, di estensione pari a 42,52 ha, individuato nella cartografia in scala 1:10.000, allegata al presente decreto come parte integrante (Allegato A).

2) All'interno del Monumento Naturale "Corviano", si applica quanto previsto dall'articolo 6, comma 4 della L.R. n.29/97 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare è vietato:

- l'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme;
- l'esecuzione di qualsiasi opera edilizia, ad eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di risanamento igienico-edilizio che non comportino modifiche di carattere strutturale;
- la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea, ad eccezione di quanto eseguito ai fini di ricerca e di studio effettuati nel rispetto della vigente normativa;
- l'apertura di nuove strade o piste carrabili, nonché il transito di veicoli a motore ad esclusione di quelli strettamente necessari per i lavori di conservazione del patrimonio ambientale e per la gestione dell'area;
- la realizzazione di opere che comportino modificazione permanente del regime delle acque;
- l'apertura di cave e discariche.

3) La gestione del Monumento Naturale è affidata al Comune di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, il quale provvede all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della L.R. n. 29/97, e successive modifiche ed integrazioni.

4) L'Ente Gestore provvede a notificare il presente decreto ai proprietari dei fondi e a trascrivere il vincolo nei registri immobiliari.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

Roma, 21 giugno 2007

Il Presidente
MARRAZZO

